

Dopo aver archiviato la seconda edizione di "Indovina chi è di scena", nell'ambito della quale si sono esibiti artisti e gruppi teatrali provenienti dai dintorni del paese, l'Associazione Culturale Il Chiodo Fisso di Comeana torna ad animare il palcoscenico di via Dante Alighieri 56 con una nuova commedia in vernacolo, "Firenze agli sgoccioli", scritta dal popolare Gianfranco d'Onofrio, che i meno giovani sicuramente ricordano per aver condotto per diversi anni la versione televisiva de "Il Grillo Canterino". Lo spettacolo andrà in scena sabato 25 e domenica 26 novembre, rispettivamente alle 21.15 e alle 16.15, e di nuovo sabato 2 e domenica 3 dicembre, con le stesse modalità orarie, presso il teatro parrocchiale della frazione medicea, che è stato recentemente dotato di un moderno ed efficiente impianto di riscaldamento.

La commedia è ambientata nel capoluogo toscano negli anni Settanta del Novecento e narra in maniera graffiante le vicissitudini di un condominio alle prese con la mancanza d'acqua. A rappresentarla saranno i componenti de Il Chiodo Fisso, nato quindici anni fa su iniziativa di un piccolo nucleo di amici capitanato da Salvatore Bruno (vedi "Buon compleanno, Chiodo Fisso!" di Barbara Prospero), diretti come sempre dall'attrice e regista Patrizia Morini, affiancata per la prima volta dal collega Marco Fontani, mentre Alessio Nunziati sarà il direttore di scena. Interpretano i vari personaggi Gianluca Belli (Nereo), Patrizia Morini (Alba), Stefania Moretti (Ida), Marco Fontani (Corbezzoli), Alice Raugei (Candida), Tommaso Santini (Vivaldo), Tommaso Carlesi (Leone), Luigi Dioguardi (Avvocato Pistacchi), Sara Cirenga (Sabrina), Patrizia Pecchi (Cleofe), Francesco Fruendi (Primo), Sara Raugei (Ortensia, voce fuori campo).

Per ulteriori informazioni e prenotazioni è necessario chiamare il 333.5245088 (Salvatore Bruno) oppure scrivere a [associazioneilchiodofisso@gmail.com](mailto:associazioneilchiodofisso@gmail.com). (Barbara Prospero)  
[Clicca qui](#) per guardare la presentazione dello spettacolo a cura di Salvatore Bruno, Patrizia Morini e Marco Fontani